

DELIBERA DEL 29.01.2024

sul PUNTO 3 dell'Odg: Revoca del bando di concorso e di tutti gli atti successivi relativi al concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **29** del mese di **gennaio**, alle ore **19:30**, ritualmente convocati e riuniti, sono presenti:

1. Dott. Donato De Giorgi	Presidente	presente
2. Dott. Luigi Peccarisi	Vice-Presidente	presente
3. Dott. Cosimo Nuzzo	Tesoriere	presente
4. Dott.ssa Assunta Tornosello	Segretaria	presente
5. Dott. Michele Accogli	Consigliere	presente
6. Dott. Nicola Ciannamea	Consigliere	assente
7. Dott. Silvio Salvatore Colonna	Consigliere	presente
8. Dott. Giovanni De Filippis	Consigliere	assente
9. Dott.ssa Daniela Fusco	Consigliere	presente
10. Dott. Cosimo Metrangolo	Consigliere	presente
11. Dott. Domenico Rocco	Consigliere	presente
12. Dott. Domenico Russo	Consigliere	presente
13. Dott. Fernando Tarantino	Consigliere	presente
14. Dott. Antonio Alessandro Zecca	Consigliere	presente
15. Dott. Salvatore Caggiula	Consigliere	presente
16. Dott. Andrea Vantaggiato	Consigliere	assente
17. Dott. Alberto Mangiacavallo	Consigliere	presente
18. Dott.ssa Cinzia Molendini	Revisore	presente
19. Dott. Izzo Antonio	Revisore	presente
20. Dott. Silvano Fracella	Revisore	assente

Presenti 16 Assenti 4

PREMESSO CHE:

- l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce con bando pubblicato sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) n.115 del 2/09/2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – 4 Serie Speciale - n.71 del 7/09/2021 indicava un concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato;
- il bando prevedeva, nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione fosse stato superiore a 50 (cinquanta), lo svolgimento da parte dei candidati di una prova preselettiva sotto forma di quiz a risposta multipla con 30 quesiti, ed una prova scritta ed una orale per i



concorrenti che avessero conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30 (ventuno/trentesimi) nel test predetto;

- secondo l'art.4 del bando la prova preselettiva consisteva in un test a risposta multipla "di natura psico-attitudinale e/o vertenti sulle materie di diritto amministrativo, nozioni di legislazione ordinistica e contabile" con n.30 (trenta) quesiti, per ciascuno dei quali vi erano n.3 risposte, delle quali solo una avrebbe dovuto essere corretta;

- la Commissione nella prima seduta del 9/giugno/2022 procedeva a ripartire i quiz della prova preselettiva tra le varie discipline previste nel bando, stabilendo la seguente suddivisione: n.8 quiz di natura psico-attitudinale, n.10 di diritto amministrativo, n.4 di nozioni di legislazione ordinistica e n. 8 di legislazione contabile, stabilendo, altresì, che ai candidati spettasse 1 punto per ogni risposta esatta, n.0 punti per ogni risposta non data, e 0 punti (senza nessuna penalizzazione) per le risposte errate;

- in seguito allo svolgimento della prova selettiva sono emersi diversi errori ed incongruenze nei quesiti e nelle risposte prestabili, segnalati anche da due candidati risultati non ammessi con note a mezzo pec del 28/10/2022 e del 13/11/2022;

CONSIDERATO CHE

- il Consiglio Direttivo in ragione di queste contestazioni ha ritenuto opportuno sospendere lo svolgimento della procedura concorsuale e, giusta delibera del 28/11/2023, richiedere un parere legale pro veritate all'Avv. Francesco Baldassarre, quale legale esperto in diritto amministrativo e diritto del lavoro sulla legittimità della procedura concorsuale, ed in articolare sul contenuto della prova preselettiva sottoposta ai candidati;

- l'Avv. Francesco Baldassarre ha fatto pervenire in data 7/12/2023 un articolato parere legale nel quale ha ravvisato diversi profili di incongruenza ed illegittimità rispetto ai quesiti contrassegnati con i numeri 3), 5) e 12);

- il legale incaricato ha evidenziato che per il quesito n.5 la risposta che avrebbe dovuto essere corretta non solo è estremamente opinabile, se non errata, ma detto quesito per la sua complessità tecnica era assolutamente sproporzionato rispetto alle competenze richieste per il posto messo a concorso, mentre per i quesiti contrassegnati con i numeri 3) e 12) le risposte che avrebbero dovuto essere corrette in realtà non sono tali, e comunque non vi sarebbe coerenza tra i quesiti e le risposte;

- il legale dopo aver esaminato nel merito i quesiti ed aver illustrato un'ampia casistica giurisprudenziale ha concluso nel senso che nella fattispecie sussistono i presupposti affinché l'Ordine dei Medici eserciti lo ius poenitendi atteso che "la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che rendano inopportuna la prosecuzione dell'iter concorsuale" (in tal senso, cfr. Cons. di Stato, Sez. III, 1 agosto 2011, n. 4554; Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 3401 del 27 giugno 2005; Sez. V, n. 6508 del 21 ottobre 2003);

- l'art.21 quinquies della legge n.241/1990 e s.m.i. recita "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.....";

- il Consiglio Direttivo nella seduta del 18.12.2023 ha deliberato di Comunicare l'avvio del procedimento ex. art.7 legge n.241/90 per adozione provvedimento di revoca del bando di concorso e di tutti gli atti successivi relativi al concorso pubblico per la copertura di un posto di



Ordine dei
MEDICI-CHIRURGI
e degli **ODONTOIATRI**
della Provincia di Lecce

collaboratore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato ai tre candidati risultati idonei alla prova preselettiva;

- con nota del 19.12.2023 avente protocollo numero 5031 è stato notificato ai tre candidati risultati idonei alla prova preselettiva l'avvio del procedimento finalizzato alla revoca del bando di concorso e di tutti gli atti che ne sono conseguiti, assegnando loro gg.10 dal ricevimento della notifica per l'invio di eventuali controdeduzioni.

- trascorsi i 10 gg dalla notifica non sono pervenute controdeduzioni dei controinteressati;

VISTI gli artt.7 e 21 quinquies della Legge n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO CHE per i motivi diffusamente esposti nel parere legale sussistono le ragioni di interesse pubblico per disporre la revoca del bando di concorso e di tutti gli atti successivi relativi al concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato;

Per tutto quanto premesso, considerato, visto e ritenuto, il Consiglio Direttivo con votazione unanime

DELIBERA

La revoca del bando di concorso e di tutti gli atti successivi relativi al concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato.

La Consigliera Segretaria
Dott.ssa Assunta Tornesello

Il Presidente
Dott. Donato De Giorgi